

IL SOLE E LA TERRA SOC. COOP. PRODOTTI BIOLOGICI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ENRICO FERMI N.56 CURNO BG
Codice Fiscale	00860440163
Numero Rea	BG 179500
P.I.	00860440163
Capitale Sociale Euro	244.869 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	471102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132827

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	30.549	37.072
II - Immobilizzazioni materiali	130.977	146.554
III - Immobilizzazioni finanziarie	549.817	449.817
Totale immobilizzazioni (B)	711.343	633.443
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	318.874	329.781
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.753	102.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.524	23.843
Totale crediti	151.277	126.417
IV - Disponibilità liquide	1.543.909	1.375.141
Totale attivo circolante (C)	2.014.060	1.831.339
D) Ratei e risconti	9.742	7.752
Totale attivo	2.735.145	2.472.534
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	244.869	233.571
IV - Riserva legale	386.748	350.985
V - Riserve statutarie	101.002	101.002
VI - Altre riserve	598.427	518.555
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	173.536	119.211
Totale patrimonio netto	1.504.582	1.323.324
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	295.419	276.134
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.846	855.441
Totale debiti	920.846	855.441
E) Ratei e risconti	14.298	17.635
Totale passivo	2.735.145	2.472.534

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.251.764	6.753.248
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.038	-
altri	11.408	14.342
Totale altri ricavi e proventi	12.446	14.342
Totale valore della produzione	7.264.210	6.767.590
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.410.688	5.041.944
7) per servizi	339.081	352.254
8) per godimento di beni di terzi	124.354	117.031
9) per il personale		
a) salari e stipendi	799.072	736.204
b) oneri sociali	228.444	207.554
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.416	53.527
c) trattamento di fine rapporto	59.201	53.332
e) altri costi	215	195
Totale costi per il personale	1.086.932	997.285
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.288	91.796
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.722	42.061
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.566	39.735
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.288	91.796
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.907	(10.200)
14) oneri diversi di gestione	26.784	20.798
Totale costi della produzione	7.051.034	6.610.908
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	213.176	156.682
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.757	829
Totale proventi diversi dai precedenti	5.757	829
Totale altri proventi finanziari	5.757	829
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.748	827
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	218.924	157.509
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.388	36.707
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.591
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.388	38.298
21) Utile (perdita) dell'esercizio	173.536	119.211

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio di Euro 173.536.

L'esercizio 2025 ha conosciuto un rilevante incremento dei ricavi, relativo sia alle vendite del negozio sia al servizio di ristoro, a fronte di giacenze di magazzino e costi di gestione sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio 2024. Ha fatto eccezione il costo per il personale che ha subito nel 2025 un aumento dovuto principalmente all'assunzione di 3 dipendenti, di cui due al servizio di ristoro e uno al reparto fresco self. Ciò al fine di ottenere una maggiore efficienza operativa del negozio.

Dal punto di vista finanziario, la cooperativa rimane pienamente solida.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, secondo quanto disposto dall'art. 2423, comma 6 cod. civ.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le migliorie su beni di terzi, in particolare, sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto della sede sita a Curno e dell'adiacente magazzino. In tale voce, più precisamente, sono stati imputati i costi sostenuti per la sistemazione dei locali destinati al trasferimento della sede sociale, condotti attraverso un contratto di locazione immobiliare.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati nell'esercizio 2025 non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le quote di ammortamento sono state in particolare calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

- Cooperativa Amandla Euro 5.418,00;
- Banca Etica Euro 5.552,00;
- BCC Treviglio Euro 1.315,00;
- Cooperfidi Euro 2.500,00;
- Conai Euro 7,00;
- Power Energia Euro 25,00.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo d'acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Altri titoli

Nel corso dell'esercizio 2021 la cooperativa ha provveduto ad effettuare i seguenti investimenti:

- Euro 80.000 in Fondi Etica obbligazionari misti classe "R";
- Euro 80.000 in Fondi Etica Rendita Bilanciata classe "R";
- Euro 85.000 in Fondi Etica Impatto Clima classe "R";
- Euro 200.000 in 5 Time Deposit di Euro 50.000 ciascuno, con scadenza 5/8/2026.

Tali investimenti sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto si tratta di investimenti che si ipotizzano durevoli, ancorché svincolabili in tempi brevi.

Il Time Deposit è stato svincolato nel mese di febbraio 2025 con la maturazione di interessi attivi lordi pari ad Euro 5.515. Successivamente, in data 18 marzo 2025, la cooperativa ha sottoscritto quattro Time Deposit di Euro 75.000 ciascuno, con scadenza 18 marzo 2027.

I fondi sono svincolabili in circa 7 giorni e il loro valore è soggetto alle fluttuazioni dei mercati borsistici.

Tali titoli, ai sensi dell'OIC 20 sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Alla data del 31 dicembre 2025 i suddetti titoli hanno raggiunto un valore inferiore per circa 6.527 Euro rispetto al costo di sottoscrizione; valore che ha raggiunto l'importo di Euro 7.058 alla data del 13 marzo 2026.

Tale minor valore è comunque ampiamente coperto dal fondo svalutazione titoli di Euro 10.000,00 iscritto in sede di bilancio 2024.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate applicando il criterio del costo di acquisto. Quest'ultimo comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Ai sensi dell'art. 2427, numero 6) Codice Civile, si segnala che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Tale posta è costituita in particolare da crediti verso clienti, da crediti tributari, da depositi cauzionali e da crediti verso fornitori.

L'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica non è significativa e comunque non è richiesta ai sensi dell'art. 2435-bis Codice Civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione di ricavi e costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

L'indicazione della ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa e comunque non è richiesta ai sensi dell'art. 2435-bis cod. civ.

I "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 686.350, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Si segnala, in particolare, che tra i debiti tributari sono state iscritte le imposte IRES e IRAP, pari rispettivamente ad Euro 33.657 ed Euro 11.731. Il debito IRES è stato esposto al netto degli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio 2025, pari ad Euro 26.364 e delle ritenute applicate sugli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 1.487.

Anche il debito IRAP è stato iscritto al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 10.138.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	835.215	850.691	459.817	2.145.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	796.776	704.137		1.500.913
Svalutazioni	1.367	-	10.000	11.367
Valore di bilancio	37.072	146.554	449.817	633.443
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.199	27.989	300.000	330.188
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	200.000	200.000
Ammortamento dell'esercizio	8.722	43.566		52.288
Totale variazioni	(6.523)	(15.577)	100.000	77.900
Valore di fine esercizio				
Costo	837.414	875.077	559.817	2.272.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	805.498	744.100		1.549.598
Svalutazioni	1.367	-	10.000	11.367
Valore di bilancio	30.549	130.977	549.817	711.343

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si è movimentato per l'ammissione di n. 469 nuovi soci e per il recesso di n. 18 soci. I soci al 31/12/2025 sono n. 14.673. Il capitale della cooperativa è variabile e fluttuante a seguito dell'ingresso di nuovi soci o del loro recesso: il tutto senza comportare modifiche dell'atto costitutivo, ma tramite delibere del consiglio di amministrazione ed indicazione nel libro soci.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Si segnala che nella posta "Altri ricavi e proventi" è stata iscritta la quota di competenza 2025 dei contributi c/impianti, relativi ai crediti di imposta maturati per l'acquisto nel periodo 2020-2023 di beni mobili strumentali e beni materiali 4.0, che possiedono le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'allegato A della L. 232/2016 e che sono stati interconnessi al sistema aziendale della cooperativa.

Tali contributi sono stati riscontati in base al piano di ammortamento dei cespiti cui gli stessi si riferiscono.

E' stato inoltre iscritto un contributo in conto esercizio, pari ad Euro 1.038, relativo al credito di imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali dell'anno 2024, riconosciuto nel mese di maggio 2025.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, così come non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte iscritte in bilancio si riferiscono alle imposte IRES e IRAP.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite e anticipate attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	24
Operai	2
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si espongono le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Per quanto riguarda invece il Collegio sindacale, la società ha corrisposto ai sindaci nel 2025 emolumenti per l'importo complessivo di Euro 8.740.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità all'art. 2427, numero 9 cod. civ. si rammenta che la società ha ricevuto da terzi garanzie per l'importo di Euro 45.000.

Si tratta più precisamente di polizza fidejussoria n. 990-8948-24 emessa in data 26 febbraio 2013 da Cooperfidi Italia Società Cooperativa a favore di Finlombarda S.p.a.

In data 18 novembre 2014 Finlombarda S.p.a. ha deliberato lo svincolo totale della suddetta polizza fidejussoria.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Continua anche nel 2026 il trend positivo dell'attività, in linea con l'esercizio in esame, sia in termini di fatturato che di tenuta dei costi di gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.251.764	6.894.194	95,1	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, si richiama come, a termini di statuto, l'ammissione a socio viene deliberata, previa domanda dell'interessato, dal Consiglio di amministrazione, cui spetta quindi ogni motivata valutazione di opportunità.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Come previsto dall'art. 2 dello statuto sociale lo scopo mutualistico della cooperativa si estrinseca nel ricercare a favore dei soci prodotti genuini provenienti da coltivazioni che non siano basate su sostanze chimiche, stimolando per tale via nei soci stessi l'attenzione ad un'alimentazione sana. Lo scopo è stato quindi perseguito in linea principale tramite la compravendita di generi di consumo rispondenti ai prefissati requisiti.

Particolare attenzione, come sempre, è stata posta nella selezione e nel controllo dei fornitori.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile; non sono infatti previsti ristorni a favore dei soci.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 173.536:

- una quota pari al 3%, corrispondente a Euro 5.206 ai fondi mutualistici di cui alla legge 59/92;
- una quota pari al 30%, corrispondente a Euro 52.061 a riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77;
- la parte residua, corrispondente a Euro 116.269, a riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Curno, 30 marzo 2026

Claudio Merati (Presidente)

Marco Gatti

Ernesto Giovanni Cefis

Elena Cattaneo

Alcide Dordi

IL SOLE E LA TERRA SOC.COOP.PRODOTTI BIOLOGICI SRL

Sede in VIA E. FERMI N. 56 - 24035 CURNO (BG) Capitale sociale Euro 244.869.= i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al Bilancio al 31.12.2025

Signori Soci della società "IL SOLE E LA TERRA SOC.COOP.PRODOTTI BIOLOGICI SRL",

Premessa

Il presente Collegio sindacale, è stato nominato con l'assemblea del 14 Maggio 2024 e resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2026. Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società *IL SOLE E LA TERRA SOC.COOP.PRODOTTI BIOLOGICI SRL* chiuso al 31/12/2025. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società *IL SOLE E LA TERRA SOC.COOP.PRODOTTI BIOLOGICI SRL*. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionale ISA Italia. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente il cui giudizio professionale è stato espresso nella nostra relazione del 14 Aprile 2025.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società *IL SOLE E LA TERRA*



SOC.COOP.PRODOTTI BIOLOGICI SRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2025. Il bilancio è redatto considerando la società in continuità aziendale.

Il CS esprime pertanto un giudizio positivo sul bilancio in esame nel suo complesso, senza alcun rilievo e, senza riserva alcuna.

d) L'organo amministrativo ha redatto il bilancio in forma abbreviata in quanto ne sussistono i requisiti ai sensi dell'art. 2435 bis, 1^a comma del Cod. Civile. Pertanto, non essendo stata redatta la Relazione sulla gestione il C.S. non ne potrà esprimere un giudizio sulla coerenza della medesima con il contenuto del bilancio.

e) Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico così come riportato in Nota Integrativa dagli Amministratori ai paragrafi "Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del C.Civ." e "Criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico".

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta informazione, fornita in Nota Integrativa, in ordine al vincolo di indisponibilità legale delle riserve risultanti dal bilancio d'esercizio.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono tenute nel corso dell'esercizio. Le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni del CdA, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sugli impatti prodotti principalmente dagli accadimenti internazionali connessi ai conflitti in corso e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi e incertezze, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in

contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, in merito al quale non abbiamo particolari informazioni da riferire. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 173.536 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.735.145
Passività	Euro	1.230.563
- Patrimonio netto (escluso l' utile dell'esercizio)	Euro	1.331.046
- Utile dell'esercizio	Euro	173.536

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.264.210
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.051.034
Differenza	Euro	213.176
Proventi e oneri finanziari	Euro	5.748
Risultato prima delle imposte	Euro	218.924
Imposte sul reddito	Euro	45.388
Utile dell'esercizio	Euro	173.536

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i dati contabili.

I criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 e quindi è possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il collegio evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, con l'indicazione del loro valore al netto dei fondi di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni;
- Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, comma 1, n. 5, il Collegio Sindacale aveva ed ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento e delle spese aventi utilità pluriennale. E' stata verificata la loro congruenza ed il rapporto causa-effetto tra i suddetti oneri e l'utilità futura attesa degli stessi. E' stata verificata l'iscrivibilità nell'attivo patrimoniale delle spese in parola individualmente e responsabilmente per ogni componente di costo



in esse incluso al fine di verificarne la reale utilità futura in base all'OIC 24 ed alla Comunicazione Consob 08.02.1999 n. DAC/99008429. Si è verificata anche l'osservanza della clausola di salvaguardia prevista dal medesimo art. 2426, co. 1, n. 5) C.Civ.. Il CS già aveva espresso, nella relazione al bilancio 2024, e riconferma, a tal proposito il proprio consenso in ordine all'iscrizione delle suddette spese nell'attivo patrimoniale;

- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, coincidente con il loro valore nominale;
- le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione;
- i valori mobiliari esistenti a fine esercizio sono valutati al costo di acquisto parzialmente rettificato dallo stanziamento del fondo di svalutazione; i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori e sono stati inoltre concordati con il collegio sindacale.

Dall'attività di vigilanza e controllo si ritiene che i fatti significativi sono stati debitamente rappresentati nel presente bilancio e viene data adeguata panoramica in nota integrativa dei fatti di rilievo accorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2025.

Considerando le risultanze dell'attività di controllo contabile svolta, ritenendo di esprimere un giudizio positivo sulla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, Vi proponiamo l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025, con la destinazione dell'utile d'esercizio così come proposto ed indicato in nota integrativa dal Consiglio di Amministrazione.

Bergamo, 13 Aprile 2026.

Il Collegio Sindacale
Dott.ssa Roberta Locatelli - Presidente
Dott. Mauro Razzino - Sindaco effettivo
Dott.ssa Silvia Bolognini - Sindaco Effettivo



